COMUNE DI

PRATIGLIONE (TO)

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE
ADEGUAMENTO PAI
AZZONAMENTO

progetto 15b1

aggiornamento cartografia al dicembre 2014 — tavola — scala 1/2.000

PROGETTO DEFINITIVO comprensivo delle modifiche richieste "ex officio" dalla Regione Piemonte ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R.56/77 e s.m.i.

Adottato con deliberazione del Consiglio C.le n. _____ del _____

IL SINDACO
Alessandro Giacomo GAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giampero ZANOLO

progettista:
architetto Sara CASTAGNA, Via Cresto 21, 10080 Chiesanuova (TO), Iscrizione OAT n.8701

LEGENDA

		confine comunale
	CS	centro storico
	RE	aree capacità insediativa esaurita
	RC	aree residenziali di completamento
	RN	aree residenziali di nuovo impianto
	IN	aree industriali attrezzate di nuovo impianto
	IR	aree industriali di riordino attrezzate
	IC	impianti produttivi esistenti confermati
	II	impianti produttivi esistenti in sede impropria
	CD	aree per ativita' commerciali-direzionali
	CDN	aree commerciali di nuovo impianto
	A	aree destinata ad uso agricolo
	T	aree agricole di tutela ambientale
	TE	aree di tutela espansione
	S	aree per servizi e attrezzature a livello comunale
	SI	aree per attrezzature al servizio di insediamenti produttivi
	SCD	aree per attrezzature al servizio di attività comm. direzionali
	SP	aree a servizi sociali di iniziativa privata
	F	aree per servizi sociali ed attrezzature di interesse generale

CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

a b	classe II: Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geonorfologica possono essere superate o minimizzate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici. IIa: settori a debole acclività posti il più delle volte sulla sommità dei rilievi IIb: settori ad acclività media
b2	classe IIIb 2: Porzioni di territorio edificate, nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione idrogeologica, sarà possibile realizzare nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (IIIb s.s.)
b3	classe IIIb 3: Porzioni di territorio edificate nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto incremento di carico antropico. Da escludere nuove unità abitative.
A	classe IIIa: Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idreogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti

Porzioni di area divenute inedificabili in seguito alla sovrapposizione della Carta di Sintesi con quella del PRGC; tali superfici potranno però essere utilizzate ai fini del calcolo della volumetria realizzabile sommate alla restante parte edificabile

Fascia di rispetto dei 10 m ai sensi del R.D. 523/1904